



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Il Responsabile

BARI, 12-03-2015

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio Uff. Accreditamenti
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 64 del 12-03-2015
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 151/DIR/2015/00064

OGGETTO: Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana (BR). Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Mons. Armando Franco", con dotazione di n. 15 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n.. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i. e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i..

Il Dirigente di Servizio

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;



- Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;
- Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 – Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 – Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità – modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 – Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

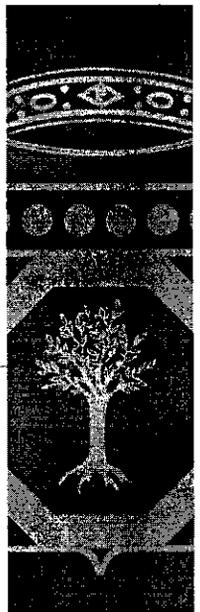
in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.D. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – *“Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”* prevede all'art. 1 la *“Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica”*, struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

Il medesimo R.R. n. 7/2002 ha previsto, agli artt. 10 e 11, l'accREDITAMENTO in via provvisoria, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. e fino all'emanazione della disciplina regionale sull'accREDITAMENTO istituzionale, per *“le strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente regolamento”*.

Con istanza prot. n. 2392 del 20/01/2004 il Direttore della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana (BR) ha chiesto al Settore Sanità della Regione Puglia l'accREDITAMENTO provvisorio della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica (CRAP) denominata *“Don Armando Franco”*, sita in Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., per n. 20 posti letto.

La L.R. n. 8 del 28/5/2004 è successivamente intervenuta a disciplinare la materia dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, dell'accREDITAMENTO istituzionale e degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private,



attribuendo alla Regione la competenza in ordine al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

Inoltre, l'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabilisce che *"alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1."*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 05/04/2005 il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia, considerato, tra l'altro:

- che la predetta CRAP *"è provvista di autorizzazione sanitaria allo realizzazione della struttura per n. 15 posti letto rilasciata dal Comune di Latiano il 3° giugno 1984"*;
- che la stessa *"ai sensi dell'art. 6 – secondo capoverso – del Regolamento Regionale n. 7/2002, può mantenere l'autorizzazione per n. 15 p.l."*;

ha rilasciato l'accREDITAMENTO provvisorio, ai sensi degli artt. 10 e 11 del R.R. n. 7/2002, alla CRAP sita in Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., per n. 15 posti letto, gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana.

La L.R. n. 4 del 25/02/2010, all'art. 12, comma 1, recependo quanto stabilito dalla Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria 2010), ha disposto che la data fissata al 31/12/2009 per la cessazione dei provvisori accreditamenti dall'art. 36, co. 1 della L.R. n. 10/2007, fosse rinviata al 31/12/2010.

Il Presidente della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo ha richiesto con istanza prot. n. 20 del 03/03/2010, ai sensi dell'art. 12, co. 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la predetta CRAP, dichiarando di essere in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Il Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria (APS), con nota prot. n. A00_081/2197/APS1 del 22/06/2012, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'accREDITAMENTO istituzionale.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, con nota prot. n. 10900 del 22/01/2013 a firma del Direttore del Dipartimento e del Direttore del SISP – Area Nord, ha trasmesso al Servizio APS gli esiti del sopralluogo effettuato presso la CRAP "Mons. Armando Franco" sita a Latiano, comunicando che:

"Dalle verifiche effettuate è emerso che:

- (...)
- *L'immobile è stato realizzato in epoca antecedente all'entrata in vigore della legge 06/08/1967 n° 765 (Legge Ponte) e negli archivi del Comune di Latiano non esistono atti autorizzativi (...).*
- *Non è stato esibito il certificato di antisismicità della struttura ed in sua sostituzione è stato prodotto un certificato di sano consistenza e conservazione dell'immobile.*
- *Nell'ambito delle figure professionali addette alla CRAP operano sette "educatori ad esaurimento" di cui due infermieri generici e cinque figure senza titolo specifico, i*



quali pur essendo stati assunti prima dell'anno 2000 (dato dell'entrata in vigore del DM Sanità 27/7/2000), non possiedono i requisiti previsti per l'identificazione del profilo professionale giunto DM Sanità 10/2/84 art. 1 comma 3).

Per quanto sopra, si ritiene che allo stato la C.R.A.P. non presenta i requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO istituzionale."

Successivamente, la L.R. n. 5 del 05/02/2013, all'art. 1, punto 1, lettera a), recependo quanto stabilito dall'art. 1, co. 35 della L. 10/2011, ha modificato il predetto art. 12, comma 1 della L.R. 4/2010, prevedendo un'ulteriore proroga del predetto termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori di alcune tipologie di strutture sanitarie e socio-sanitarie private, fra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

Il medesimo art. 12 della L.R. n. 4/2010 ha inoltre previsto, ai commi 2 e 3, rispettivamente:

- che tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie private diverse da quelle ospedaliere e ambulatoriali, che alla data del 31 dicembre 2012 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2013 accedono alla fase dell'accREDITAMENTO istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 3/2005;
- che l'accesso alla fase di accREDITAMENTO istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005.

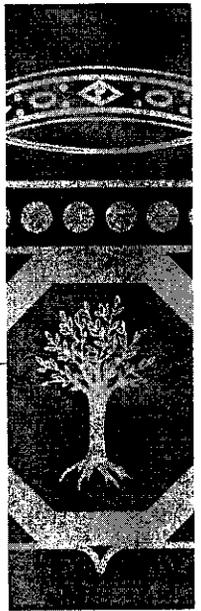
Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/2481/APS1 del 25/06/2013, inviata per conoscenza anche al Legale Rappresentante della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE a riesaminare il parere espresso con nota prot. n. 10900 del 22/1/2013, alla luce degli approfondimenti svolti relativamente all'inquadramento giuridico previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro per la figura professionale dell'"educatore senza titolo".

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 103255 del 03/07/2013 a firma del Direttore del Dipartimento e del Direttore del SISP – Area Nord, ha comunicato che "riesaminato l'elenco ed i relativi documenti del personale, afferenti alla struttura (...) si conferma che i collaboratori professionali sono garantiti in termini numerici ma non di qualifica professionale.

Si rammenta inoltre che il giudizio negativo scaturisce non solo dalla mancanza di requisiti organizzativi, ma anche dalla mancata esibizione del certificato di antisismicità e del certificato di agibilità dell'immobile."

Considerato:

- che, per le strutture sanitarie e socio-sanitarie private diverse da quelle ospedaliere e ambulatoriali, la fase del provvisorio accREDITAMENTO era cessata il 31 dicembre 2012 e che, pertanto, la CRAP "Don Armando Franco" di Latiano era da considerarsi istituzionalmente accREDITATA ex lege, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 4/2010;



- che il comma 4 dell'art. 12 della L.R. n. 4/2010 dispone che *“Qualora le strutture provvisoriamente accreditate di cui all'articolo 36 della L.R. n. 10/2007 non risultino in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici a seguito della verifica operata ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della L.R. n. 8/2004 e successive modificazioni, si applicano le procedure di cui all'articolo 27 della L.R. n. 8/2004.”*;

con nota prot. n. A00-081/4587/APS1 del 18/12/2013, ai sensi dell'art. 27, comma 2 della L.R. n. 8/2004, il quale dispone che *“L'accreditamento è revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 21”* laddove, quale condizione essenziale per l'accreditamento, è richiesto alla lett. a) *“il possesso dei requisiti generali e specifici concernenti la struttura, le tecnologie e l'organizzazione del servizio”*, il Servizio APS ha comunicato al Legale Rappresentante della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana (BR), ai sensi dell'art. 7 L. n. 241/90, l'avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale posseduto dalla CRAP “Mons. Armando Franco” sita in Latiano alla Via per San Michele Salentino s.n..

Inoltre, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 8/2004, il quale stabilisce che *“In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, le Autorità competenti ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compresa fra trenta e centottanta giorni”*, il Servizio APS, in riferimento ai requisiti minimi previsti per l'esercizio dell'attività dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., ha ordinato al Legale Rappresentante della predetta Fondazione di rimuovere entro novanta giorni le carenze rilevate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, incaricando il DP della ASL BR di effettuare allo scadere apposito sopralluogo per verificarne l'avvenuta rimozione.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, con nota prot. n. 27806 del 15/04/2014, ha comunicato di aver *“preliminarmente effettuata apposita ed approfondita acquisizione e verifica documentale relativamente alle rilevate carenze strutturali ed organizzative.*

(...)

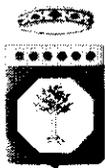
In conclusione, a seguito di quanto acquisito e verificato, in ordine alle carenze nella Vs nota evidenziate:

- *le certificazioni di agibilità e di antisismicità non sono state acquisite in quanto l'istruttoria per il loro rilascio è ancora in corso;*
- *per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, si ritiene che questi siano soddisfatti per le figure dello psichiatra, dello psicologo, dell'educatore professionale con funzioni di coordinamento e per 9 dei 10 educatori, in quanto alcuni di questi 9 rientrerebbero nella qualifica ad esaurimento prevista dalla normativa; non si ritiene possa applicarsi la medesima qualifica (“educatore ad esaurimento”) per la dipendente assunta nel 2004, e così inquadrata a seguito di ordinanza del Giudice del Lavoro di Brindisi.*

Per quanto riguarda invece le figure professionali di operatori tecnici addetti all'assistenza il requisito di cui al Reg.Reg. 3/2005 non risulta soddisfatto in quanto il numero dei dipendenti con tali mansioni è di 3 invece che 5.

Si deve pertanto ricanoscere che le criticità rilevate con Vostra nota n. A00-081/4587/APS1 del 18/12/2013 non sono state, allo stato, rimosse.”

Con nota prot. n. AOO_081/2658/APS1 del 23/07/2014 il Servizio APS ha chiesto di fornire *“ulteriori chiarimenti, in merito alla corrispondenza tra le mansioni svolte dal personale in organico e i titoli posseduti, ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL BR e LE, cui si chiede di*



coordinarsi al fine dell'esame congiunta della documentazione e della condivisione dei relativi esiti."

Inoltre, nelle more dei sopra richiesti chiarimenti;

considerato che, peraltro, la Legge n. 15 del 27/02/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", all'art. 7 (Proroga di termini in materia di salute), ha inserito il comma 1-bis, il quale prevede che: "All'articolata 1, comma 796, lettera t), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole da: «; le regioni provvedano ad adattare provvedimenti» fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: «; le regioni provvedano ad adattare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre 2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre 2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992. (...)";

con la medesima nota il Servizio APS, tenendo conto anche della sopra richiamata proroga del termine fissato per la cessazione degli accreditamenti provvisori al 31/10/2014, ad integrazione e parziale rettifica della precedente nota prot. n. A00-081/4587/APS 1 del 18/12/2013:

- ha diffidato il Legale Rappresentante della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, ai sensi dell'art. 15, co. 6 e dell'art. 27, co. 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., [L'accertamento di situazioni di non conformità ai requisiti di accreditamento comporta, previa formale diffida, la revoca dell'accREDITAMENTO] a rimuovere entro 60 (sessanta) giorni le carenze relative al rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., in riferimento alle certificazioni di agibilità e di antisismicità dell'immobile ed al numero di dipendenti con mansioni di "operatore tecnico addetto all'assistenza", che deve essere rapportato alle n. 5 unità previste dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.
- ha chiesto ai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL BR e della ASL LE, allo scadere del termine su indicato di 60 (sessanta) giorni, di effettuare apposito sopralluogo presso la struttura in oggetto al fine di verificare l'avvenuta rimozione di tutte le carenze rilevate, comunicandone l'esito e trasmettendo la documentazione relativa.

Con nota prot. n. 78716 del 17/11/2014 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato, tra l'altro, che:

"(...) 1) In data 24.04.2014 è stata rilasciata il Certificata di Agibilità n. 10 (all. A); 2) Per ciò che concerne la certificazione di ontisismicità, è stata presentata il Collaudo statico (si allega estratto - all. B) (...)

(...) Sulla base di quanto sopra la scrivente ha ritenuta soddisfatti i requisiti organizzativi anche per le figure degli educatori (n. 2 Educatori Prof.li e nr. 7 Educatori ad esaurimento) (...).

(...) Per le figure professionali di "Operatori tecnici addetti all'assistenza" sono stati acquisiti nr. 2 (due) Contratti di Lavoro (agli atti) che vanno ad aggiungersi agli altri 3 dipendenti già presenti, per cui anche questa requisita si ritiene sia soddisfatta.(...)"

Con successiva nota prot. n. 87456 del 23/12/2014, di integrazione della precedente, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha trasmesso la relativa documentazione, tra cui



la "relazione redatta dagli ispettori Sanitari datata 08.04.2014", nella quale, tra l'altro, è specificato che le funzioni di Direttore Sanitario della struttura sono svolte dal Dr. Maggiulli Vincenzo, medico psichiatra con incarico professionale per 12 ore settimanali.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 0177385 del 20/11/2014, ha comunicato quanto segue:

"Da una disamina della documentazione pervenuta presso questo dipartimento in data 20/10/2014 e dall'esame congiunta con il Dipartimento di Prevenzione della ASL di BR si è potuto accertare che:

- in data 24/04/2014 con atto n. 10 il Responsabile della Struttura V – Gestione Territorio della Città di Latiano, ha rilasciato il certificato di agibilità dell'immobile per l'usa a cui è destinato in cui è contemplata anche il certificato di collaudo rilasciato redatta dall'ing. (...) in data 21/01/2014.*
- gli operatori professionali sanitari inquadrati con qualifiche e mansioni diverse, sono stati inquadrati con accordo del 15/03/2013 quali "educatori ad esaurimento" (buste paga del mese di febbraio 2014).*
- Il giudice del lavoro di Brindisi con sentenza del 23/05/2013 sostiene che le mansioni svolte da un dipendente della Fondazione di cui si tratta, ricorrente, comportino l'inquadramento nella Categoria B3 quale educatore senza titolo specifica ad esaurimento.*
- Il numero degli operatori tecnici addetti all'assistenza è stato integrato con due dipendenti.*

Per quanto sopra riscontrato e per quanto alla risposta della ASL BR n. 78716 del 17/11/2014, acquisita da questa ASL LECCE si ritiene che la struttura Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "MONS. A. FRANCO" Via San Michele Salentino – Latiano (BR) ha conseguito ad oggi i requisiti strutturali e organizzativi per l'accreditamento."

Successivamente, con nota prot. n. 2015/0039485 del 10/03/2015 ad oggetto "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Mons. A. Franco" Via San Michele Salentina – Latiano (BR). Precisazioni esito accertamenti finalizzati all'Accreditamento Istituzionale.", acquisita in pari data dallo scrivente Servizio, la Direzione SISP – Area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha comunicato che:

"Si fa seguita alla richiesta di chiarimenti formulata da codesto Ufficio per le vie brevi, precisando che il giudizio finale sull'esito degli accertamenti finalizzati al riesame dei requisiti per l'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto indicata, trasmessa con nota n. 177385 del 20/11/2014, effettuato da questo dipartimento, è da ritenersi relativo anche a n. 15 p.l., così come provvisoriamente accreditati con DD n. 173 del 5/04/2005."

Per tutto quanto sopra riportato;

posto che, con la medesima D.D. n. 173/2005, il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia aveva altresì considerato che la CRAP sita in Latiano e gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, ai sensi dell'art. 6 del R. R. n. 7/2002 poteva mantenere l'autorizzazione per n. 15 p.l.;

si propone:



- di confermare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio della CRAP denominata "Mons. Armando Franco", con una dotazione di n. 15 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via San Michele Salentino e gestita dalla "Fondazione Opera Beato Bartolo Longo" con sede legale in Francavilla Fontana (BR) al Corso Umberto I n. 66, il cui Legale Rappresentante è il Sac. Francesco Galiano, con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura è il Dr. Maggiulli Vincenzo, medico psichiatra;
- di confermare l'accREDITAMENTO istituzionale ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. 4/2010 s.m.i. della CRAP "Mons. Armando Franco", con una dotazione di n. 15 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via San Michele Salentino e gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana (BR), con la precisazione che:
 - ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *"La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo"*;
 - ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accREDITAMENTO con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio AccREDITAMENTI
(Mauro Nicastro)



**Il Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di confermare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio della CRAP denominata "Mons. Armando Franco", con una dotazione di n. 15 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via San Michele Salentino e gestita dalla "Fondazione Opera Beato Bartolo Longo" con sede legale in Francavilla Fontana (BR) al Corso Umberto I n. 66, il cui Legale Rappresentante è il Sac. Francesco Galiano, con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura è il Dr. Maggiulli Vincenzo, medico psichiatra;
- di confermare l'accREDITAMENTO istituzionale ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. 4/2010 s.m.i. della CRAP "Mons. Armando Franco", con una dotazione di n. 15 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via San Michele Salentino e gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo di Francavilla Fontana (BR), con la precisazione che:
 - ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *"La qualità di saggetta accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo"*;
 - ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accREDITAMENTO con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, con sede legale in Francavilla Fontana (BR), Corso Umberto I n. 66;
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Direttore del DSM ASL BR;
 - al Sindaco del Comune di Latiano (BR);
 - al Dirigente del Servizio P.A.T.P..



Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditemento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'alba telematico)*;
- e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim

(Vincenzo Fano)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.O. Accreditementi Silvia Massari

Silvia Massari

Il Dirigente Ufficio Accreditementi Mauro Nicastro

Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-comma 3- del D.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento dal 12-03-2015 al _____

Il Responsabile

Regione Puglia
Servizio Programmazione Ospedaliera e
Specialistica e Accreditamento

Il presente atto originale, composto da n° due facciate, ~~compreso~~ ~~gli~~ ~~allegati~~, è depositato presso il Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento Via Gentile 52.

Bari, 12-03-2015

Il Responsabile